

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-20



The European Agricultural Fund for Rural Development
Europe investing in rural areas

**REGIONE
TOSCANA**



Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali

Descrizione del tipo di operazione

La sottomisura è finalizzata a organizzare visite aziendali di interesse rilevante per le attività agricole, agroalimentari, forestali e per le PMI in aree rurali. Tale operazione sarà attivata prevalentemente nell'ambito di progetti integrati e di cooperazione o in sinergia con azioni previste in progetti finanziati con altri fondi comunitari (progetti Horizon 2020) e di interesse delle imprese del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali.

Le iniziative volte a soddisfare fabbisogni specifici e condivisi all'interno di una compagine partenariale di progetto (misura 16) o di filiera o territoriale, dovranno essere previste nei piani d'investimento dei PIF/PIT/GO/altri progetti cooperativi.

L'utilizzo in combinazione con la Misura 16 è previsto prevalentemente a supporto dei progetti finanziati con la sottomisura 16.2, in particolare nell'ambito dei GO, inserendola tra le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati. Qualora se ne ravvisi l'utilità, potrà essere affiancata anche a tutte le altre attività di cooperazione che fanno capo alla Misura 16 utilizzandola come supporto all'informazione degli imprenditori coinvolti.

Tale strumento faciliterà lo scambio di conoscenze e consentirà di potenziare le capacità e le competenze possedute dal singolo attraverso l'interazione con altri individui, favorendo così l'instaurarsi di nuove relazioni, il confronto con diverse soluzioni gestionali, organizzative e produttive, lo sviluppo di competenze sociali e valorizzando gli agricoltori come agenti di cambiamento.

Tipo di sostegno

Il sostegno è previsto sotto forma di contributo in conto capitale calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile.

Qualora la Regione Toscana lo ritenga utile, potranno essere emessi voucher utilizzabili da parte dei fruitori del servizio secondo i seguenti principi:

- il voucher avrà un periodo di validità non superiore ad un anno;
 - il voucher sarà collegato ad una specifica operazione di consulenza;
- saranno fissate specifiche condizioni per l'ottenimento ed il rimborso dei voucher.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati che sono in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali.

I beneficiari sono selezionati tramite avvisi pubblici per la concessione di contributi se le azioni di cui all'art. 14 del Reg. UE 1305/2013 sono rivolte ad imprenditori privati oppure tramite gli strumenti contemplati dalla normativa sugli appalti pubblici quando le azioni sono destinate al personale che dipende o che presta servizio per la Regione Toscana.

Costi ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", i costi eligibili relativi all'organizzazione del servizio sono:

- a. costo del personale coinvolto
- b. missioni e trasferte
- c. materiale didattico e informativo
- d. costo degli spazi utilizzati per le attività formative/informative

I costi eligibili relativi al rimborso delle spese sostenute dai partecipanti sono:

- a. spese di viaggio
- b. spese di vitto e alloggio

Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti potranno essere sostenute direttamente dall'organismo se queste faranno parte dell'organizzazione del servizio e saranno affrontate in maniera cumulativa per tutti i partecipanti, oppure potranno essere rimborsate dall'organismo al partecipante, dietro presentazione di giustificativi di spesa, il quale a sua volta renderà la spesa sostenuta all'AdG che provvederà al rimborso.

Condizioni di ammissibilità

Gli organismi devono disporre delle capacità adeguate in termini di numero di personale qualificato e regolarmente formato che dovranno essere rese evidenti dal fornitore del servizio tramite:

- natura e finalità statutaria dell'organismo
- situazione economico-finanziaria dell'organismo
- caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate quali numero collaboratori, titoli di studio, attestati di frequenza a corsi di aggiornamento.

Accanto ai requisiti di ordine tecnico, i fornitori del servizio dovranno possedere anche i requisiti di ammissibilità previsti dalla attuale normativa in materia di appalti pubblici (affidabilità, regolarità contributiva, compatibilità).

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.

Principi per la definizione dei criteri di selezione

I beneficiari sono selezionati tramite avvisi pubblici per la concessione di contributi se le azioni di cui all'art. 14 del Reg. UE 1305/2013 sono rivolte ad imprenditori privati oppure tramite gli strumenti contemplati dalla

normativa sugli appalti pubblici quando le azioni sono destinate al personale che dipende o che presta servizio per la Regione Toscana.

Ferme restando le condizioni di elegibilità degli organismi erogatori del servizio descritte al paragrafo precedente, la selezione verrà effettuata in base alla qualità dei progetti presentati.

La valutazione dei progetti terrà conto di quanto emerso dall'analisi SWOT, di quanto indicato nei Fabbisogni e di quanto previsto dall'art.28 comma 4 del Reg. UE 1305/2014 (pagamenti agro-climatico-ambientali). I criteri di selezione verranno impostati tenendo conto dei seguenti aspetti:

Per i soggetti erogatori del servizio:

- qualità del progetto presentato
- rispondenza agli obiettivi definiti negli avvisi, coerenti con i fabbisogni individuati nel programma
- congruità economica del progetto
- presenza di aziende con caratteristiche e qualifiche adeguate a prestare il servizio

Per la selezione dei fruitori dei corsi di formazione e dei workshop si terrà conto dei seguenti criteri:

- soggetti addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali;
- priorità di accesso in base a elementi quali: giovani, specifico settore d'intervento, partecipazione a specifici progetti territoriali, di filiera, di cooperazione o di GO, da specificare nei singoli bandi.

Importi e tassi di sostegno

Sostegno nella misura dell' 80% della spesa ammissibile